



Filo Diretto

MENSILE D'INFORMAZIONE
DELL'AZIONE CATTOLICA
DI GENOVA

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 2, DCB Genova

FOGLIO D'INFORMAZIONE
DELL'AZIONE CATTOLICA DI GENOVA
Anno 21 - n° 5 - SETTEMBRE 2010



2010-2011 Anno assembleare

*Tra le molte notizie ed appuntamenti presenti
in questo numero di Filo diretto vorremmo sin dalla
copertina invitarvi
al **Convegno di Inizio Anno del 26 Settembre**
poiché rappresenta non solo l'avvio dell'Anno associativo,
ma anche un importante momento
in vista delle Assemblee Parrocchiali e Diocesana.
Buona lettura e buon inizio di anno,
con fraterna amicizia.*

INDICE

Pag. 3

Anno 2010-2011 in cammino verso l'Assemblea

Pag. 4

Il Convegno di Inizio Anno, Domenica 26 Settembre

Pag. 5

Udite, adultissimi, udite

Pag. 6

C'è di + - Incontro Nazionale ACR e GVS a Roma

Pag. 8

Bivacco specializzato, 25-26 Settembre

Pag. 10

Incontro di formazione Giovani e Adulti, 19 Settembre

Pag. 11

Insero "Il Calendario associativo 2010-2011"

Pag. 15

Incontro di presentazione del testo per la meditazione personale

Pag. 16

Estate 2010—Pellegrinaggio Giovani in Terrasanta

Pag. 18

I giovani interrogano gli adulti - Omelia del Card. Bagnasco

Pag. 20

In breve...ma come funziona il percorso assembleare?

Pag. 22

Brevi linee guida per identificare il ruolo del Presidente e del Consiglio parrocchiale nel prossimo triennio

Anno 2010-2011 in cammino verso l'Assemblea

Cari associati,

inizia un anno importante per la nostra Associazione: l'anno assembleare.

Anno nel quale l'A.C. guarda al Signore per rinnovare il suo slancio e la sua adesione al progetto di Dio desiderosi di trasformare il mondo partendo dalle nostre famiglie, dalle nostre parrocchie, dalla nostra città.

E' ormai il momento di pensare al rinnovo dei Consigli parrocchiali di A.C. e alle responsabilità associative parrocchiali con lo svolgimento delle Assemblee parrocchiali (nei mesi di Ottobre e di Novembre), nonché di rinnovare il Consiglio e la Presidenza diocesana a partire dall'Assemblea diocesana (in Gennaio).

Come già evidenziato con i presidenti parrocchiali *"è proprio nel "respiro" triennale dell'impegno di servizio sta uno dei tesori dell'A.C.: non è solo un alternarsi, seppur nella corresponsabilità, nel farsi carico della vita dell'Associazione, ma è un'occasione per fare il punto ogni*

tre anni e per cercare di capire come servire sempre meglio la nostra Chiesa nella nostra Associazione".

Il cammino assembleare attraverso il rinnovo dei consigli parrocchiali e diocesano deve creare i presupposti per un buon triennio Associativo e per dare solidità, efficacia e forza alla nostra Associazione.

Dal cammino assembleare parrocchiale e diocesano dipenderà molto del "come" serviremo la Chiesa e l'A.C. nel prossimo triennio.

Avviamo dunque l'anno nel segno del **"cammino assembleare"**, senza paura per le preziose responsabilità che potremmo essere chiamati ad esercitare in associazione e con generosità verso l'Associazione e gratitudine verso il Signore.

Buon inizio di anno e buon "cammino"!

Con affetto e stima nel Signore
Risorto.

Fabrizio

Il Convengo di Inizio Anno Domenica 26 Settembre

presso il Seminario Arcivescovile

Programma

Ore 8.45

Accoglienza

Ore 9.15

Lodi Mattutine

Ore 9.30

Intervento del Presidente diocesano

Ore 10.00

Incontri tra Educatori ACR, Educatori Giovani e educatori Giovanissimi, Responsabili Adulti, per l'esposizione del programma annuale Presidenti parrocchiali

Per l'esposizione del programma annuale e del cammino assembleare

Ore 12.00

Santa Messa

A seguire consegna del materiale per l'adesione 2010/11 e per le assemblee parrocchiali

Ore 13.30 ca. Fine dei lavori

Trattandosi dell'apertura dell'anno Assembleare per ciascuna parrocchia si raccomanda la presenza almeno del presidente parrocchiale, del responsabile adulti, del responsabile giovani e del responsabile Acr o di un loro delegato.

Udite, adultissimi, udite!

di Maria Giovanna Bafico

Cari adultissimi,

ormai dovrete esservi accorti che l'équipe Adulti è composta da gente tosta e arzilla con neuroni superattivi sempre in movimento.

"E quindi?"... direte voi.

E quindi abbiamo rivoluzionato la giornata adultissimi anche perché (detto tra noi) la partecipazione alle gite è stata entusiasta, ma non troppo numerosa.

Allora: segnatevi a **CARATTERI CUBITALI** questa data:

**domenica
7 novembre.**

Per ora vi posso solo dire che ci incontreremo in Centro diocesano dalle 9.30 alle 15.30 per vedere un bel film e commentarlo insieme, per condividere il pranzo al sacco e

per terminare con la S. Messa. Abbiamo partorito questa "pensata" per facilitare al massimo la partecipazione dei nostri aderenti dall'età non più verdissima, ma dal cuore perennemente giovane.

Noi facciamo del nostro meglio per venirvi incontro e farvi trascorrere una simpatica giornata e voi... non deludeteci e intervenite numerosi perché non c'è niente di più bello di ritrovarci tutti insieme appassionatamente dimenticando frustrazioni, pigrizie ed acciacchi nella gioia dei valori condivisi e nell'affetto reciproco e fraterno.

Vi aspettiamo a braccia e cuore aperti...
NON MANCATE!



Incontro Nazionale ACR e Giovanissimi

Roma, 29-30 Ottobre

“C’è di + Diventiamo grandi insieme”

Quest’anno...

“C’è di più” perché ci sarà un grande incontro nazionale per l’ACR e i Giovanissimi.

“C’è di più” perché incontreremo il Papa, “C’è di più” perché dopo quest’esperienza non possiamo averne solo un bel ricordo, ma dobbiamo tornare a casa e dire agli altri che... “C’è di più” perché Gesù è vivo in mezzo a noi!

“C’è di più” perché abbiamo visto che non siamo soli e che insieme possiamo fare qualcosa, “C’è di più” perché i sacerdoti, gli educatori e gli adulti ci vogliono aiutare a diventare grandi.

Il tanto atteso incontro nazionale si avvicina e noi ci prepariamo a viverlo con grande entusiasmo e fede. Vogliamo essere in tanti per assaporare la bellezza della nostra associazione, ascoltare le parole del Papa e per dire a Benedetto XVI che gli vogliamo bene.

“C’è di + diventiamo grandi insieme!” è l’impegno per ciascuno

a crescere insieme a Gesù e con gli altri, nella direzione della santità. Proponiamo a tutta l’AC Genovese di prepararsi a questo evento approfondendo nei gruppi il tema della santità che ci ha accompagnato in questo triennio e rilanciando con forza il tema della responsabilità e dell’educazione che sarà il tema proposto dai nostri vescovi nel prossimo decennio e che vede l’Azione Cattolica come grande protagonista.

È per questo che cercheremo di vivere questo momento al meglio!!



PROGRAMMA

Pullman con partenza da Genova venerdì 29 ottobre (ore 13.30) e rientro a Genova sabato 30 in tarda serata.

Il prezzo è di 90 euro a persona (85 per i fratelli) e comprende il pass della giornata, la cena di venerdì, il pernottamento e la colazione.

Ognuno dovrà organizzarsi per il pranzo e per la cena di sabato che saranno al sacco.

IMPORTANTE: le iscrizioni si chiuderanno il 30 settembre

Chiediamo a tutti di comunicare al più presto il numero dei partecipanti anche via mail.

Tutte le Informazioni e gli aggiornamenti sono sul sito
www.azionecattolica.ge.it;

Per contattarci via mail scrivete a cedipiu@azionecattolica.ge.it.



Bivacco specializzato 25-26 settembre

"Stare con Lui: dal privilegio alla responsabilità"

Carissimi educatori ACR,
educatori Giovanissimi e
educatori Giovani,

desideriamo invitarvi al bivacco specializzato che si terrà presso la Casa d'accoglienza del Seminario sabato 25 e domenica 26 settembre.

Vogliamo iniziare il questo nuovo anno di attività sintonizzandoci con gli orientamenti della Chiesa per il prossimo decennio, infatti i vescovi ci invitano a riflettere sull'importanza e l'urgenza dell'educazione, come vera emergenza della nostra epoca.

L'invito è rivolto a gli educatori ACR "esperti" e a tutti gli educatori GV e GVS.

Il tradizionale momento di formazione sarà arricchito nella serata di sabato 25 dall'incontro con il nostro Arcivescovo in Cattedrale, rivolto a tutti i

giovani che, nelle diverse associazioni e movimenti diocesani, si occupano di educazione.

Le domenica sarà poi dedicata al Convegno di inizio anno insieme con tutta la nostra associazione diocesana.



Note tecniche per la partecipazione al Bivacco Specializzato

Sabato 25

- Ore 14.15 Appuntamento alla Casa d'accoglienza in seminario
- Ore 15.00 Relazione di apertura
- Ore 16.00 Laboratori di settore ACR e GV/GVS
- Ore 19.30 Cena
- Ore 20.45 Trasferimento in Cattedrale per l'incontro con l'Arcivescovo

Domenica 26

- Dalle 8.45 alle 13.00 circa
- Partecipazione al Convegno inizio anno

Quota 20 euro

(comprensivo di cena, colazione e pernottamento)





**domenica 19 Settembre dalle ore 21.00 alle ore 22.30
presso il Centro Diocesano in Vico Falamonica 1**

Siamo lieti di invitare giovani e adulti e quanti sono interessati
all'incontro di formazione sul tema

**IL VALORE DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA
NELLA CHIESA E NELLA SOCIETA'**

RELATORE MONS. Cataldo ZUCCARO

Rettore della Pontificia Università Urbaniana e
assistente Nazionale del M.E.I.C.



Calendario 2010/2011

"Anno Assembleare"

Carissimi associati,

riproponiamo ad inizio anno il calendario associativo per la programmazione pastorale perché desideriamo sempre più "sentirci Associazione" anche incontrandoci.

Come tutti sappiamo, e come già ci siamo detti, sarà l'anno delle Assemblee Parrocchiali, Diocesana e Nazionale e sarà importante per rinnovare la nostra amata Associazione e renderla sempre più casa accogliente e porta sempre aperta per noi e per i fratelli.

Tra i molti appuntamenti ne segnaliamo due:

*il **Convegno di Inizio Anno il 26 Settembre** (per i Presidenti Parrocchiali e i Responsabili Associativi, Educatori ACR, gli Educatori Giovani e Giovanissimi, i Responsabili Adulti)*

*e l'**Assemblea Diocesana il 30 Gennaio** (per i Delegati Parrocchiali).*

Un abbraccio fraterno!

Con la gioia di vivere la Chiesa nell'A.C.!

La Presidenza Diocesana



Settembre 2010

domenica 19

ore 21.00 - 22.30 in Centro Diocesano
Incontro di formazione per Giovani e Adulti
"Il valore dell'educazione integrale della persona nella Chiesa e nella Società" - relatore: Mons. Zuccaro
(rettore della Pontificia Università Urbaniana e ass.nte Naz. del MEIC)

sabato 25 - domenica 26

Bivacco specializzato
per educatori Acr e educatori Giovani e Giovanissimi

sabato 25

ore 21.00 - Cattedrale - "Il Vescovo incontra gli educatori"

domenica 26

ore 8.45 - 13.00 - Convegno di Inizio anno in Seminario

Ottobre 2010

(mese delle Assemblee Parrocchiali)

domenica 17

ore 15.30 - Cattedrale - Apertura dell'Anno Pastorale

venerdì 29 - sabato 30

Incontro Nazionale ACR e Giovanissimi "C'è di +" a Roma

Novembre 2010

(mese delle Assemblee Parrocchiali)

domenica 7

giornata adultissimi in Genova

da lunedì 8 a venerdì 19

Scuole zionali di primo livello per educatori ACR
Incontri zionali di formazione per educatori Giovani e Giovanissimi

sabato 13 Presentazione del testo "Voi siete luce del mondo"
(Itinerario di formazione personale)

sabato 27 - domenica 28

Due giorni in preparazione dell'Avvento per Giovani e Giovanissimi

Dicembre 2010

martedì 7

ore 21.00 - Veglia diocesana per l'Adesione
Basilica dell'Immacolata in via Assarotti

mercoledì 15

ore 21.00 - 22.30 in Centro Diocesano
Incontro di formazione per Giovani e Adulti
"La Settimana Sociale 2010"

Gennaio 2011

domenica 30

ore 9.30 - 16.30 Assemblea Diocesana in Seminario

Febbraio 2011

sabato 5

Feste zionali della Pace - ACR

Febbraio 2011

lunedì 14 e lunedì 21

ore 20.45 - 22.30 - Centro Diocesano
Scuola Diocesana di formazione ACR di secondo livello

lunedì 21

ore 20.45 - 22.30 - Centro Diocesano
Incontro Diocesano di formazione per educatori Giovani e Giovanissimi

Marzo 2011

da mercoledì 9 Marzo (Le Ceneri) fino a domenica 17 Aprile (Le Palme)

Ritiri Parrocchiali quaresimali per Giovanissimi
(con sussidio a cura del Centro Diocesano)

sabato 12 - domenica 13

Bivacco Educatori ACR
Bivacco Educatori Giovani e Giovanissimi
Bivacco Adulti

domenica 20

Giornata quattordicenni

sabato 26

Consiglio Regionale di A.C. (per le presidenze diocesane)

Aprile 2011

da venerdì 1 a domenica 3

Esercizi spirituali Giovani

sabato 16

Giornata Giovanissimi - Pasquagiovani

mercoledì 27

ore 21.00 - 22.30 in Centro Diocesano
Incontro di formazione per Giovani e Adulti
"La Settimana Sociale 2010"

Maggio 2011

domenica 1

Festa diocesana degli Incontri - ACR
Giornata Adulti

sabato 7 e domenica 8

Assemblea nazionale di A.C. (per le presidenze diocesane)

sabato 28

Serata 18enni

Giugno 2011

sabato 25

ore 17.00 - Processione del Corpus Domini

Estate 2011

dal 26 luglio al 31 luglio

Campo Base Educatori Acr

dal 16 al 21 agosto

Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid

in settembre

Bivacco specializzato per educatori Acr e
educatori Giovani e Giovanissimi

Notizie utili

La Segreteria Diocesana
è aperta nei giorni di:

Lunedì e Giovedì dalle 16.30 alle 19.00
Mercoledì dalle 10.00 alle 12.30

Telefono: 0102474563

Indirizzo mail: segreteria@azionecattolica.ge.it

— o —

Per contattare la presidenza e i singoli settori anche durante l'Estate potete utilizzare i seguenti indirizzi mail e sarete ricontattati:

presidenza@azionecattolica.ge.it

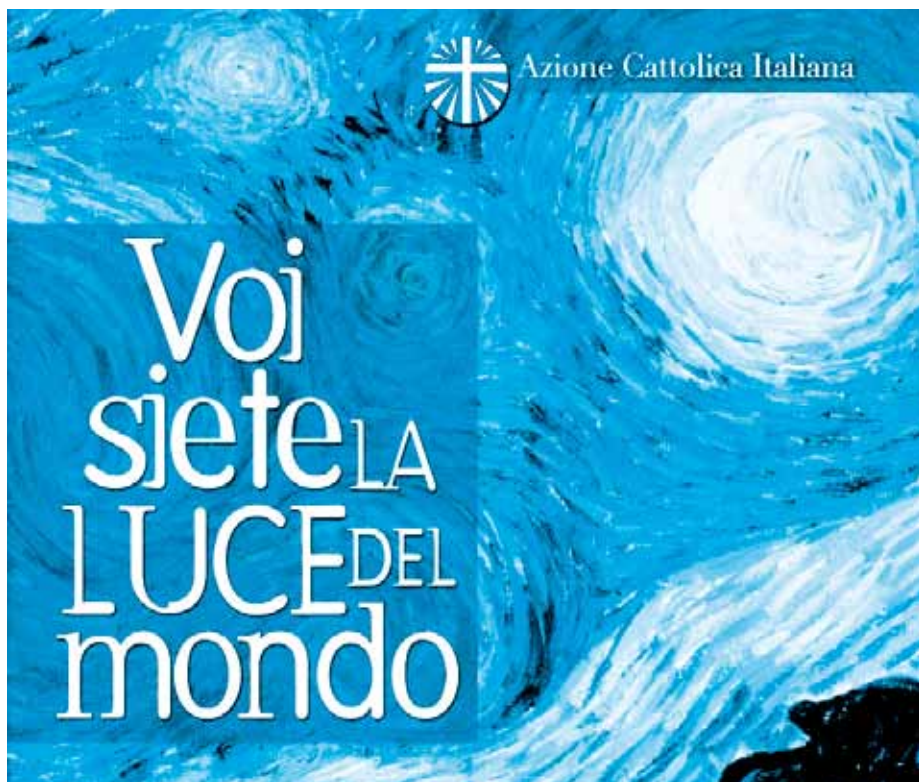
adulti@azionecattolica.ge.it

giovani@azionecattolica.ge.it

acr@azionecattolica.ge.it

—0—

Vi invitiamo inoltre a visitare il sito diocesano
www.azionecattolica.ge.it
dove verranno via via pubblicati
i dettagli del calendario e della vita dei settori



**sabato 13 novembre alle ore 15.30 alle ore 18.00
presso il Star Hotel President**

Siamo lieti di invitare giovani e adulti e quanti sono interessati
Alla presentazione del testo per la meditazione personale 2010-11

“Voi siete la luce del mondo”

**Interverrà mons. Ugo Ughi
Vice assistente generale dell’Azione Cattolica Italiana**

Tale incontro, in una stile di sempre più ampia ecclesialità e stima tra
le varie associazioni, è organizzato dall’A.C. Genovese con le altre
associazioni che hanno collaborato alla stesura del testo

Estate 2010 Pellegrinaggio giovani in Terrasanta

di Sara Gallino

Quest'estate con oltre 100 giovani della nostra Diocesi ci siamo recati in pellegrinaggio in Terra Santa.

Insieme abbiamo visitato i luoghi della nascita della fede cristiana, scenario della vita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

Consapevoli di vivere un'esperienza significativa per la nostra vita, abbiamo camminato, con emozione, nella terra che Dio ha scelto per "piantarvi le sue tende" e consentire così all'uomo di incontrarlo più direttamente.

Abbiamo potuto pregare nei luoghi più significativi, testimoni di importanti interventi divini.

Siamo partiti da Nazaret, dove con il Sì di Maria tutto ebbe inizio e attraversando la Terra Santa siamo scesi fino a Gerusalemme dove la missione di salvezza operata da Gesù raggiunse il suo apice.

Oltre ai luoghi visitati, a rendere speciale questo pellegrinaggio

sono state le persone che abbiamo incontrato.

In particolare ricordiamo le Suore Clarisse della Comunità del Monte Carmelo, che ogni giorno pregano incessantemente per la chiesa che è nel mondo, Fr.Artemio Vitores, vicario custodiale che ci ha presentato il servizio di custodia dei luoghi santi, di accoglienza dei pellegrini, di cura dei cristiani locali e di dialogo con tutti che da sette secoli i Francescani svolgono in Terra Santa e l'Azione Cattolica della comunità di Betlemme.

Il presidente dell'Ac di Betlemme ci ha raccontato che è molto difficile oggi la vita per un giovane cattolico in Terra Santa. La presenza dei cattolici è molto esigua, e tende a diminuire, soprattutto perché a causa delle discriminazioni e della mancanza di lavoro i giovani tendono ad emigrare.

Il sostegno e l'aiuto ai giovani è un impegno che l'Ac in questi

luoghi sente forte e porta avanti con coraggio, determinazione e fede.

Questo pellegrinaggio ci ha dato anche l'opportunità di incontrare i fratelli delle religioni presenti in questi luoghi: ebrei, cristiani, musulmani potendo toccare con mano la ricchezza, ma anche le difficoltà che ancora sono di ostacolo alla convivenza. Siamo tornati avendo forte nel cuore l'esigenza di pregare ed impegnarci, seppur nel nostro piccolo, per la pace nel mondo, ancor più consapevoli della delicatezza di questo tema che non può essere affrontato con superficialità.

Ringraziamo di cuore il Signore per questa esperienza che abbiamo potuto vivere e gli chiediamo di aiutarci a farne tesoro nel nostro cammino di crescita spirituale ed umana.

Chiediamo a Maria Madre dei Giovani di guidarci tutti per poter

arrivare a dire con Lei il nostro Sì, perché la storia iniziata circa 2000 anni fa in questi luoghi continui.



I GIOVANI INTERROGANO GLI ADULTI

Omelia di S.E. il Card. Bagnasco
nella Vigilia della Solennità di N.S. della Guardia
28 agosto 2010

Carissimi Fratelli e Sorelle nel Signore
Carissimi giovani

Ci siamo fatti pellegrini lungo la strada che porta a questo antico e caro santuario. Su questa strada per secoli hanno camminato le generazioni che ci hanno preceduto: vecchi e giovani, bambini e ragazzi, famiglie che, nel pieno del vigore e delle responsabilità, sono saliti fin quassù anche con fatica e, per anni, nel completo digiuno pur di poter fare la comunione eucaristica. "Si andava alla Guardia" per fare la confessione e la comunione: così si diceva ma soprattutto si pensava. Questo era lo scopo principale, non scritto su nessuna carta, ma scolpito nel cuore di ciascuno. Si veniva qui perché ci si sentiva a casa, non tanto per particolari accoglienze o iniziative, ma perché c'era Lei, la Madre di tutti perché Madre di Dio. E la Madre comprende sempre i suoi figli; e li consola. Lei continua ad esserci, ad essere con noi che di quell'antica gente siamo figli; con noi che di quella moltitudine vogliamo essere degni continuatori.

Non è vero che le nuove generazioni disprezzano ciò che è stato, le tradizioni, la storia che ha radici

antiche e ha generato frutti che ancora gustiamo. Essi non vogliono una storia che sia museo, puro antiquariato senz'anima, un fantasma morto. Vogliono una storia viva, che nasce ed è guidata da ispirazioni alte, da ideali veri. E quindi sempre viva e attuale anche se ricca di secoli. Non è forse, questo Santuario, un esempio di questo desiderio e di questa ricerca che attraversa l'anima dei giovani che non di rado si sentono orfani pur avendo molto? Essi sono disorientati quando non vedono punti di orientamento; ma questi punti li desiderano e li cercano. Tocca a noi adulti essere dei riferimenti umili e autorevoli: il mondo degli adulti, invece, è a volte sofisticato, pieno di preconcetti e pregiudizi, pretende di costruire il futuro senza il passato, di poter guardare la storia con occhi sufficienti, di ritenere superato e vecchio ciò che è stato vissuto con frutto. E così – come succede in Europa – taglia il ramo su cui è seduto!

E' un peccato di presunzione e di miopia: come se camminare con intelligenza nel solco tracciato dall'esperienza di altri fosse umiliare

se stessi anziché un riferimento e un aiuto per orientarci nella complessità contemporanea.

I giovani non cercano questo, chiedono altro con modi spesso indiretti, che richiedono da parte nostra di essere raccolti con attenzione e compresi.

Non possiamo assistere rassegnati allo sbando della confusione valoriale che porta all'individualismo, che rinchiude ognuno in se stesso, uccide i rapporti, impoverisce il vivere sociale.

Per questo i Vescovi italiani hanno scelto come obiettivo del decennio la sfida educativa, consapevoli – insieme ai loro sacerdoti – che non c'è evangelizzazione senza educazione integrale della persona e senza educatori autentici e convinti. Il Vangelo annuncia la redenzione ed eleva tutto l'uomo, promuove civiltà e cultura.

Quel piccolo Bambino che vediamo in braccio alla Madonna che ci guarda affettuosa, è stato educato dalla Santa Vergine ed educa tutti noi. Tutti abbiamo sempre bisogno di essere educati e di educarci: nessuno è arrivato!

Quanta umiltà ci vuole per educare e lasciarci educare! Invece ci scontriamo spesso con l'orgoglio e la presunzione: questa zizzania, che non si estingue mai dal nostro campo interiore, rende suscettibili per ogni più piccola cosa, per ogni soffio che non sia laudativo, che non riconosca

i nostri meriti veri o presunti. Ci fa permalosi per ogni osservazione e contrasto alle nostre idee, ai nostri punti di vista, ostinati nei nostri programmi.

Quanta umiltà ci vuole per essere intelligenti e quindi liberi! I giovani hanno bisogno di vedere negli adulti delle persone libere: non perché fanno ciò che vogliono a capriccio, secondo gusti, voglie, interessi individuali. Liberi perché non sono ingiusti, perché fanno ciò che è vero e buono, perché seguono le regole, perché osservano le leggi, fedeli alla parola data e agli impegni assunti, decisi a fare il proprio dovere sempre, fieri di poter tenere la testa alta davanti a tutti perché a posto con Dio e con la propria retta coscienza; fieri di "stare all'onore del mondo", di poter fare cioè – come dicevano i nostri vecchi – "bella figura" non perché ricchi o potenti, ma perché onesti e giusti.

E' questo complesso di atteggiamenti spirituali, di comportamenti e di valori, che rende gli adulti credibili agli occhi delle giovani generazioni; che li rende dei testimoni e dei maestri. E' questo compito che occuperà il decennio della Chiesa italiana che vogliamo questa sera deporre nella mani materne di Maria, chiedendo a Lei che doni a Genova la fiducia e lo slancio necessari per essere ciascuno parte viva di un compito di cui tutti siamo protagonisti e destinatari.

Angelo Card. Bagnasco

In breve... ... ma come funziona il "Percorso assembleare"?

In questa pagine descriviamo per sommi capi il percorso che porterà al rinnovo delle cariche associative e all'indicazione delle linee per il prossimo triennio.

Non è certo una descrizione puntuale, ma crediamo possa essere utile, soprattutto agli associati più giovani, per capire la bellezza di aderire ad una associazione che mette in pratica anche nelle sue strutture i principi di "corresponsabilità" e di "democraticità", di "condivisione" e di "fedeltà alla chiesa" e la profonda bellezza dell'essere "liberamente associati" che sempre ci stimola alla gratuità del servizio.

Anche in questo possiamo essere orgogliosi dei appartenere ad una "grande" e bella associazione.

Ecco dunque il "funzionamento" dell'anno assembleare:

L'anno assembleare è l'anno nel quale, attraverso le **Assemblee parrocchiali** e diocesana, l'A.C. si "rinnova" per servire sempre al meglio la Chiesa.

Tutti i soci che hanno compiuto almeno 14 anni sono chiamati dalle associazioni parrocchiali nei prossimi mesi di ottobre e novembre a partecipare alle Assemblee parrocchiali e ad eleggere i membri del **Consiglio parrocchiale** per il prossimo triennio e la persona da proporre al Vescovo, attraverso il Consiglio diocesano, per la nomina a **Presidente parrocchiale**.

L'Assemblea parrocchiale



propone inoltre al Consiglio diocesano un documento per l'elaborazione del Documento diocesano che, approvato dall'Assemblea diocesana del 30 gennaio indica il percorso e le priorità associative per il prossimo triennio.

Il Consiglio parrocchiale, nomina i vice presidenti Adulti e Giovani e il/i responsabili ACR, gli educatori ACR, Giovani e Giovanissimi nonché il responsabile adulti.

Il Consiglio parrocchiale può anche proporre anche un candidato per l'elezione al Consiglio diocesano e nomina i delegati all'**Assemblea diocesana** del 30 gennaio.

All'Assemblea diocesana i delegati delle parrocchie eleggono i membri del Consiglio diocesano per gli anni 2011-2014 e votano il documento con le linee per il prossimo triennio.

Il Consiglio diocesano appena insediato nominerà i vari responsabili diocesani e proporrà al Vescovo una terna di nomi per la nomina a **Presidente diocesano**.

Questo è in sintesi il percorso che la nostra Associazione fa ogni tre anni e che ha fatto fare tanta strada al nostro servire Cristo, sempre nella fedeltà alla Chiesa.

Per svolgere nel modo migliore questo percorso i Presidenti parrocchiali riceveranno tutto il materiale necessario per le Assemblee parrocchiali al Convegno di inizio anno del 26 settembre, ma sono già invitati a fissare la data per le Assemblee parrocchiali di ottobre e novembre al fine di favorire la più ampia partecipazione.

La segreteria di presidenza

Brevi linee guida per identificare il ruolo di Presidente e Consiglio Parrocchiale in vista delle Assemblee parrocchiali e del nuovo triennio

Al fine di preparare il cammino assembleare non solo nei contenuti, ma anche nei ruoli, riportiamo di seguito le "linee guida" recentemente consegnate in un incontro con i presidenti parrocchiali al fine di identificare al meglio il prezioso servizio di Presidente parrocchiale e del Consiglio Parrocchiale di A.C.

"Questi anni recenti ci spingono ad identificare nel presidente parrocchiale il "motore" della vita associativa ed educativa dell'associazione parrocchiale. Per le persone che assumeranno questo prezioso incarico ci permettiamo di evidenziare alcune caratteristiche di tale servizio che riteniamo possano essere utili.

Vicinanza a chi svolge un servizio educativo

- capacità di suscitare vocazioni educative (il presidente è "il primo formatore" in seno all'Associazione, formazione che si realizza anzitutto nella vicinanza);

- necessità di identificare con chiarezza e semplicità chi svolge ruoli educativi (responsabili adulti, educatori, giovani, giovanissimi e ACR);
- vicinanza con tali persone con incontri periodici al fine di "non far sentire solo" chi svolge un servizio educativo.

Tali incontri dovrebbero tenersi ad inizio anno (per favorire una programmazione annuale organica) e periodicamente prima dei "tempi forti" (Avvento, Quaresima) nonché dopo Pasqua (sempre per favorire "programmazioni di periodo"). La finalità come già detto, è quella di "essere presenti" con chi fa servizio e il "luogo

naturale" di tali incontri è il Consiglio Parrocchiale di A.C. che a tal fine condivide la responsabilità del buon funzionamento dell'Associazione parrocchiale.

Formazione

Progettare e incoraggiare chi svolge un servizio educativo ad avere un proprio "percorso formativo" come "educatori alla fede", ovvero curare ed incoraggiare la loro partecipazione a Campi e Bivacchi diocesani, a Scuole di formazione, al Convegno diocesano di inizio anno, nonché la partecipazione ai gruppi di appartenenza (specie per gli educatori che sono Giovani e Giovanissimi).

Vicinanza al Sacerdote

Per una fraterna condivisione e corresponsabilità nelle scelte, per guardare con sguardo profetico alla parrocchia testimoniando una profonda unità nella Chiesa, in Cristo.

Rappresentare l'Associazione

Per gli aderenti parrocchiali mediante la lettura costante del sito al fine di diffondere le notizie agli associati e di far sentire il valore dell'ampio orizzonte associativo.



Ecco le priorità sulle quali puntare per gli Associati che svolgeranno il servizio di Presidente parrocchiale e di consiglieri parrocchiali nel prossimo triennio:

Vicinanza con chi svolge un servizio educativo, Formazione, Vicinanza al sacerdote e capacità di rappresentare l'associazione per gli aderenti parrocchiali crediamo possano essere i primi modi per tradurre l'attenzione alla sfida educativa identificata dalla Chiesa italiana per questo decennio e per una rinnovata ed efficace azione pastorale della nostra Associazione."

La presidenza diocesana

**Sul sito www.azionecattolica.ge.it
troverete tutti gli aggiornamenti delle numerose
iniziative presentate in questo numero.**

**Ringraziamo di cuore le Parrocchie che ci hanno
mandato le cartoline dai loro campi estivi...**

**e....vi aspettiamo al
CONVEGNO DI INIZIO ANNO
il domenica 26 settembre**



Vico Falamonica, 1 - 16123 GENOVA

tel. 010 2474563 - FAX 010 2474584

filodiretto@azionecattolica.ge.it

www.azionecattolica.ge.it

FILO DIRETTO

Foglio d'informazione

dell'Azione Cattolica di Genova

*Direttore Responsabile: **Silvio Grilli***

*Redazione: **Chiara, Evelina,***

Maria Giovanna, Marta

Direzione e redazione: Centro diocesano di

A.C. - Vico Falamonica 1/1, 16123 Genova

Stampato in proprio

Poste Italiane S.p.A

Sped. in Abb. Post. Autorizz. N. 48/84 in
data 07/12/84 del Tribunale di Genova